



■ L'INTERVISTA Il preside Macrì: «L'innovazione primo obiettivo»

Un liceo al passo con i tempi

Dalla didattica laboratoriale alla web tv: tutti i progetti dell'Istituto "Fermi"

di FRANCA FORTUNATO

LUIGI Antonio Macrì dirige uno degli istituti più grandi di Catanzaro Lido, l'Istituto d' Istruzione Superiore "E. Fermi", che comprende vari indirizzi: liceo Scientifico, liceo Scientifico con opzione Scienze applicate, liceo Sportivo, liceo delle Scienze Umane, liceo delle Scienze Umane economico sociale e liceo Linguistico. Quattro anni fa Macrì è arrivato in questo Istituto dopo aver lavorato all'Ufficio scolastico regionale e aver diretto l'Istituto comprensivo di Borgia. Lo incontriamo nel suo ufficio dove con entusiasmo ci parla delle innovazioni didattiche - metodologiche che sta portando avanti per una scuola "al passo con i tempi".

Che tipo di innovazioni in questi anni ha introdotto in questa scuola?

«Io parlerei di un processo importante d'innovazione continua, perché la scuola deve stare al passo con i tempi in modo che i nostri alunni quando escono da qui sappiano orientarsi nel mondo. Questa è una competenza importante».

Si spieghi meglio...

«I docenti devono comprendere che se non si cambia prospettiva non ne usciamo. Su questo sto dando un grosso contributo, grazie anche alla mia esperienza. Sono stato tre anni all'Ufficio scolastico regionale come responsabile delle tecnologie. Ho dato indicazioni importanti per fare in modo che ci sia una didattica più al passo con i tempi, una didattica laboratoriale. Lo sforzo che devono fare i docenti è quello di adottare gli strumenti. Insomma al primo posto abbiamo messo le competenze legate a una didattica laboratoriale».

Mi faccia qualche esempio.

«Tre anni fa avevo messo un portale, che oggi sta andando bene, su cui aprire un confronto con i docenti sulle varie tematiche. Abbiamo messo come primo punto la programmazione delle competenze, il rapporto con i portatori d'interesse, l'ascolto degli alunni».

Chi sono i portatori d'interessi?

«Gli studenti, i genitori e la società civile. Dobbiamo entrare nella logica che dobbiamo rendicontare tutto».

Al primo punto la didattica laboratoriale e al secondo?

«L'autovalutazione. È un discorso questo che ho introdotto nella scuola nel 2008, quando dirigevo l'Istituto comprensivo di Borgia. Appena arrivato su questo abbiamo cominciato a lavorare anche qui. Nel complesso sono contento della collaborazione dei docenti».



Il dirigente del "Fermi", Luigi Antonio Macrì, con il presidente della consulta provinciale degli studenti, Alessio Rocca

Quali altri progetti state portando avanti?

«Stiamo lavorando sull'alternanza scuola-lavoro. È una novità per i licei. Stiamo lavorando con difficoltà perché non ci sono grandi opportunità per i nostri ragazzi. Stiamo cercando sul territorio istituzioni, aziende, Asl, Parco archeologico. Abbiamo già fatto un'esperienza al Parco archeologico con i ragazzi del liceo Linguistico e all'associazione Onlus "Città Solidale". Abbiamo contattato anche aziende turistiche ma gli studenti non

li posso mandare adesso, ma nel periodo estivo. Non è escluso che questo lavoro possano farlo questa estate, così come al Parco archeologico».

Altre esperienze?

«Un'altra esperienza importante che stiamo portando avanti è il laboratorio web tv. Siamo l'unica scuola della provincia di Catanzaro ad aver vinto il bando per un laboratorio di giornalismo e web tv, bandito dall'ex assessore regionale Mario Caligiuri. Oggi abbiamo un po' di attrezzature e un gruppo

di studenti nei nostri eventi registra e intervista».

Vuole chiudere ricordando alcuni eventi importanti di questo anno scolastico?

«Ne ricordo tre. Il primo premio, che abbiamo ricevuto a Crotona il Giorno della Memoria, 27 gennaio scorso, per aver partecipato al concorso "Premio Giovanni Grillo", militare calabrese internato nei campi nazisti. Abbiamo vinto con un cortometraggio prodotto da Gaetano Lapiana, Francesca Tommaselli e Eleonora Faenza della IV D del liceo Scientifico. Il secondo evento importante è l'elezione nel novembre scorso, per la prima volta, di un nostro alunno a presidente della Consulta provinciale. Si chiama Alessio Rocca ed è della IV D del liceo Scientifico e infine un incontro che terremo il prossimo 10 marzo con Paolo Flores d'Arcais, direttore della rivista Micromega, sul suo ultimo libro "La guerra del sacro". Nelle classi si stanno preparando con la lettura del libro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA